

Il piccolo gigante

Vi siete mai chiesti come sia vivere nel corpo di una persona di bassa statura? Di sicuro vi sentireste inadatti a molte cose, in particolare per molti sport. Ad esempio potreste pensare di non poter mai sfondare nel basket, nel salto in alto, nella pallavolo...

Ecco, questi pensieri stanno proprio frullando, in questo momento, nella mente di quel ragazzino laggiù, lo vedi? Quello con le spalle curve, che si sta trascinando lentamente verso casa.

È Mathias, ha 13 anni, anche se non sembra.

Ha i capelli bruni, gli occhi verdi e un bel sorriso un poco sghembo che gli fa apparire un'adorabile fossetta sulla guancia destra.

Ah, ma adesso non sta per niente sorridendo. È stata una mattinaccia a scuola: ha preso dieci nel tema di italiano! No, no non scherzo... Il problema è che ha scritto un tema su ciò che sognano di fare da grandi e lo hanno letto davanti a tutta la classe.

Mathias ha raccontato che vuole diventare un professionista della pallavolo, che vuole saltare più in alto di tutti e schiacciare con tutta forza per segnare e far vincere la sua squadra. Un bel tema, un bel sogno, raccontato con cura e attenzione nei particolari. La prof lo ha apprezzato, lo ha premiato. I compagni invece, hanno preso "la palla al balzo" per schernirlo.

-Ma sei scemo? Come fai a pensare di sfondare nella pallavolo? Tu che sei alto poco più di un barattolo?

-Che illuso! Ah ah!

E giù di risate, spinte e prese in giro... Insomma un vero e proprio ruzzolone sociale!

Per fortuna Mathias ha tenacia ed è da un annetto ormai che si allena in una squadra locale; i suoi compagni già lo conoscono bene, lo ammirano e sanno bene che... quello che Mathias vuole, Mathias ottiene! Con fatica, magari, anche più fatica degli altri, che sono tutti più alti di lui, ma ha già raggiunto dei risultati: riesce ad elevarsi di 45 centimetri.

Il coach quella sera consegna la divisa: una maglia blu e verde, stupenda! A lui consegna la maglia numero 5.

-È il mio numero Mathias- dice l'allenatore- indossala con onore!- e sorride.

Prima partita dell'under 14. Primo campionato per Mathias. Prima volta in campo, davanti a tante persone sugli spalti.

Fischio d'inizio.

Mathias gioca centrale e recupera una palla, poi due, tre. Fiatone, agitazione. Grida. Sudore.

Un set a zero. Uno a uno. Due a uno. Grida. Sudore. Palpitazioni. "Dammi il 5" "Forza!"

Due a due. Quarto set.

Siamo sul 24 a 22... Mathias è in prima linea. Batticuore. All'improvviso dietro di lui Luca recupera una palla veloce, Ale alzaaaaaaaa.... Mathias salta, un salto potente, un salto salto, un salto strepitoso e schiacciaaaaaa! È dentro! È punto! È finita! Hanno vinto!

Grida! Sudore. Batticuore. Felicità.

Tutti gli atleti si stringono la mano, tutti si sussurrano "ce l'abbiamo fatta".

Sugli spalti: "Forte il 5". "È solo la prima di campionato dai". "Che salto!". "Ma chi è quel ragazzino? Hai visto che grinta?".

Sì, è solo la prima di campionato, ma poi le vittorie sono state tante, gli allenamenti, le cadute, le pacche sulle spalle, le schiacciate, i salti. E che salti!

"Ehi lo vedi?". "No, no e tu?". "Non lo vedo. Che sia in panchina?"

No. È lì lo vedi? Adesso ha i capelli verdi, quasi come gli occhi... Come quel verde della maglia dell'esordio nell'under 14.

È lì in prima linea. Col numero 5. Nella nazionale di pallavolo. Finale Olimpica a Parigi.

Oggi si gioca la finale. Chi vince questa, porta a casa la medaglia d'oro!

Grida. Sudore. Batticuore.

"Eccolo eccolo, il piccolo gigante, lo vedi?"

Chissà cosa stanno facendo ora i suoi ex compagni di classe, quelli che lo deridevano. Magari sono lì, in tribuna, con la bandiera bianca, rossa e verde. Chissà.

Mathias ora sa saltare più alto di tutti. Come aveva scritto nel tema. Ora ha 18 anni. Sa elevarsi fino a 344 centimetri. È ancora di bassa statura, ma i suoi compagni e tanto meno gli avversari se ne sono accorti. Oggi gioca come capitano.

La giornalista lo avvicina:

-Cosa diresti Mathias, a tutti quei ragazzi che vorrebbero giocare a pallavolo, ma pensano che sia uno sport solo per chi è alto?

Sorriso sghembo. Fossetta a destra. Quelli non sono cambiati.

-Ragazzi credete nei vostri sogni! Stringete i denti! Datevi da fare! Fregatevene del giudizio degli altri! Puntate in alto, mal che vada sarà un gran bel salto!

Fischio d'inizio. Fiatone. Agitazione. Grida. Sudore.

Ah volete sapere se ha vinto? Beh.. ma quella è un'altra storia dai....

Fine